PROVINCIA DI

L'AQUILA

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

ANNO 2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

IL PRESIDENTE

DOTT.SSA ANNAMARIA DE ROSA

DOTT.SSA DINA FULVI FIRMI

PROF. DOTT. ANDREA ZIRUOLO

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui anni precedenti
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Conclusioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

Organo di revisione

Verbale n. 33 del 28/06/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Collegio dei revisori nominato con delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 27/04/2016, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Ente Provincia di L'Aquila che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Aquila, lì 28/06/2017

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente

Dott.ssa Annamaria De Rosa

Dott.ssa Dina Fulvi Firmi

Prof. Dott. Andrea Ziruolo

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Annamaria De Rosa, Dott.ssa Dina Fulvi Firmi, Prof. Dott. Andrea Ziruolo ***nominati*** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 27.04.2016;

- ricevuta in data 15.06.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con decreto del Presidente della Provincia n. 54877 del 09.06.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del Bilancio;
  b) Conto Economico;
  c) Stato Patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - prospetto dei dati SIOPE;
  - elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente ed organismi partecipati;
  - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- ❖ piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ❖ certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2016 sul saldo di finanza pubblica;
- ❖ attestazioni sull'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio, rilasciate dai responsabili dei servizi: Segreteria Generale prot. nr. 660/2017, Settore Territorio ed Urbanistica prot. nr. 674/2017, Settore Politiche del Lavoro e Politiche Comunitarie prot. nr. 687/2017;
- ❖ attestazione rilasciata dal responsabile del Servizio Edilizia Scolastica e Pubblica prot. nr. 700/2017 sull'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di euro 2.292.915,37, oltre interessi e spese aggiuntive;
- ❖ attestazione rilasciata dal responsabile del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane relativamente alle attività di competenza del Servizio Legale, nota prot. n. 13680 del 01/06/2017, inerente l'esistenza di debiti fuori bilancio per contenzioso legale pendente, e/o potenziale, comprendente anche la ricognizione dei debiti di cui alla nota prot. 700/2017 del Servizio Edilizia Scolastica e Pubblica;

VISTO

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- il vigente regolamento di contabilità;

VISTO i pareri FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile espressi sul Decreto del Presidente per l'adozione dello schema di Rendiconto 2016 e relativi allegati, nonché sulla proposta di delibera consiliare per l'approvazione del Rendiconto 2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto 2016 non è allegato l'inventario del patrimonio dell'ente, disponibile ed indisponibile, in quanto non ancora redatto in virtù della norma che consente, agli enti non sperimentatori, di concludere le operazioni di ricognizione straordinaria entro il secondo anno successivo, ovvero entro il 31/12/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni del Collegio dei revisori sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio ed in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità dei prelevamenti dal Fondo di Riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio, per la copertura di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2017;
- ♦ non è pervenuta dal Corpo di Polizia Provinciale l'attestazione richiesta circa la sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio;
- ♦ non è stata prodotta la distinzione relativa alle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso in essere, la cui difesa è stata delegata a studi legali esterni all'amministrazione;

- non sono state sostenute spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nel corso dell'esercizio 2016 risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 21;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- non è stata trasmessa la relazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599) in quanto l'ente non ha adottato il medesimo piano;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi nei limiti complessivi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che sono in corso contenziosi legali tra l'ente e gli organismi partecipati ovvero con la società Abruzzo Engineering S.c.p.a.;
- che in sede di verifica reciproca dei debiti e crediti con gli organismi partecipati è emersa inoltre una discordanza tra l'ente provincia ed il Patto Territoriale Marsica;
- che l'ente ha dato atto della verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 06/09/2016, con delibera del Consiglio Provinciale n. 40, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2016;
- che l'ente ha riconosciuto nell'anno 2016 debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e decreti ingiuntivi, oltre che per le fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 del TUEL, e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto del Presidente n. 22 dell'08/05/2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi nr. 2133 reversali e nr. 5649 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né ad utilizzi di entrate aventi specifica destinazione per fabbisogni di cassa;
- non sono stati accesi nuovi mutui;
- il tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia 99 di L'Aquila, ha reso il conto della gestione 2016 con nota prot. n. 1961 del 30/01/2017 ed ha provveduto in data 03/05/2017 con nota prot. n. 11149 alla comunicazione di avvenuta parificazione del fondo di cassa e della quota vincolata al 31/12/2016, ammontanti rispettivamente ad euro 109.135.445,39 ed euro 40.722.122,21.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			120.194.342,45
Riscossioni	14.910.904,85	37.534.584,18	52.445.489,03
Pagamenti	9.480.097,35	54.024.288,74	63.504.386,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			**109.135.445,39**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**109.135.445,39**
di cui per cassa vincolata			40.722.122,21

Nel corso del 2016 il tesoriere ha subito pignoramenti per esecuzione forzata per euro 139.129,81 da parte del creditore Parrocchia dello Spirito Santo di Avezzano, alla cui sistemazione si è provveduto con il riconoscimento del debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Provinciale e successivo inoltro dell'atto alla sezione di controllo della Corte dei Conti.

Relativamente alla quota del fondo cassa vincolato il Collegio prende atto dal Dirigente del Settore Ragioneria Generale che non è stato adottato alcun atto per la sua rideterminazione alla data del 31/12/2016, in quanto non previsto per legge. Pertanto, la quota vincolata riportata dal tesoriere nella nota prot. n. 11149 del 03/05/2017 e di seguito dettagliata deve intendersi parzialmente vincolata come meglio specificato nella nota pec del 07/06/2017:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	109.135.445,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	40.722.122,21
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	40.722.122,21

Invero, dalla contabilità dell'ente, relativamente alle partite vincolate, risulta quanto segue:

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	40.722.122,21
Eventuali fondi speciali vincolati al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	40.722.122,21
Cassa vincolata al 01/01/2016	38.163.271,89
Eventuali fondi speciali vincolati al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	38.163.271,89
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.749.962,68
Mandati emesssi con vincolo al 31/12/2016	976.539,59
Totale cassa vincolata presso l'Ente	38.936.694,98

Sul punto si riscontra una differenza tra la cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente e le somme vincolate di tesoreria per effetto di un **improprio vincolo** apposto dal tesoriere sulle somme destinate al pagamento della rata dei mutui per euro 1.501.182,18 (dicembre 2016) e le somme per pignoramenti, in corso di definizione, per euro 284.245,05 (pec del 07/06/2017)

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2013	**2014**	**2015**	**2.016**
Disponibilità	132.719.099,97	123.792.102,19	120.194.342,45	109.135.445,39
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 16.399.344,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	**2015**	**2.016**
Accertamenti di competenza	più	58.760.262,79	58.673.199,89	55.446.786,04
Impegni di competenza	meno	57.714.850,75	66.099.736,15	61.586.114,43
Saldo		**1.045.412,04**	**-7.426.536,26**	**- 6.139.328,39**
quota di FPV applicata al bilancio	più			72.703.265,24
Impegni confluiti nel FPV	meno			66.758.169,74
avanzo di amm.ne applicato				16.593.577,45
saldo gestione di competenza		1.045.412,04	-7.426.536,26	16.399.344,56

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	37.534.584,18
Pagamenti	(-)	54.024.288,74
Differenza	*[A]*	-16.489.704,56
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	72.703.265,24
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	66.758.169,74
Differenza	*[B]*	5.945.095,50
Residui attivi	(+)	17.912.201,86
Residui passivi	(-)	7.561.825,69
Differenza	*[C]*	10.350.376,17
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**-194.232,89**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	- 194.232,89
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	16.593.577,45
quota di disavanzo ripianata	
saldo	16.399.344,56

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.957.388,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	48.471.693,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	49.635.635,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*3.694.858,23*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	636.975,13
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.043.634,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 582.021,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.879.960,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	526.918,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		8.824.857,61
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.713.616,60
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	66.745.876,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.045.261,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	526.918,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.977.013,05
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*63.063.311,51*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	636.975,13
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		7.574.486,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		16.399.344,56

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		8.824.857,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	- 8.879.960,85
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 55.103,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio dell'ente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	5.957.388,46	3.694.858,23
FPV di parte capitale	66.745.876,78	63.063.311,51

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

MISSIONE	Importo	
Servizi istituzionali	17.799.380,32	
Giustizia	0,00	
Ordine Pubblico e sicurezza	0,00	
Istruzione e diritto allo studio	23.554.808,09	
Tutela beni e attività culturali	995.743,82	
Politiche giovanili, sport	613.900,15	
Turismo	222.311,08	
Assetto del territorio	419.926,05	
Sviluppo sostenibile	545.860,53	
Trasporti e diritto alla mobilità	18.911.381,47	
Soccorso civile	0,00	
Politiche sociali	0,00	
Tutela della salute	0,00	
Sviluppo economico	0,00	
Politiche del lavoro	0,00	

Settore agricolo	0,00	
Energia	0,00	
Relazioni altre autonomie locali	0,00	
Relazioni internazionali	0,00	
Fondi e accantonamenti	0,00	
Debito pubblico	0,00	
Anticipazioni finanziarie	0,00	
Totale	63.063.311,51	

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	176.003,00	40.877,82
Per fondi comunitari ed internazionali	1.328.457,01	1.369.882,32
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Stato	500.000,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari sisma 2016	78.503,34	17.503,34
L208/15 art 1 c.754 Funzioni Viabilità ed Edilizia	4.423.616,69	4.423.616,59
contr trasp alunni disabili	525.622,44	525.611,44
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.524,57	0,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**7.036.727,05**	**6.377.491,51**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Fin.to per personale in sovrannumero	1.189.363,30
Trasf.Statale per spese di personale Centro dell'Impiego	2.128.343,75
Rimborso spesa di personale Garanzia Giovani	91.805,00
Emergenza Sisma 2016	78.503,34
L208/15 art. 1 c. 754 Funzioni Viabilità Edilizia	4.423.616,69
Contributo Statale trasporto alunni disabili	525.622,44
OCDPC 256/15 eventi eccezionali 2015	92.303,56
Totale entrate	**8.529.558,08**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**8.529.558,08**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 96.544.959,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			120.194.342,45
RISCOSSIONI	14.910.904,85	37.534.584,18	52.445.489,03
PAGAMENTI	9.480.097,35	54.024.288,74	63.504.386,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**109.135.445,39**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**109.135.445,39**
RESIDUI ATTIVI	47.449.412,01	17.912.201,86	65.361.613,87
RESIDUI PASSIVI	3.632.104,62	7.561.825,69	11.193.930,31
Differenza			**54.167.683,56**
meno FPV per spese correnti			3.694.858,23
meno FPV per spese in conto capitale			63.063.311,51
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**96.544.959,21**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	57.119.891,92	95.855.130,57	96.544.959,21
di cui:			
a) Vincolato		48.300.344,35	55.725.888,23
b) Per spese in c/capitale	20.153.602,81		
c) Per fondo ammortamento	14.710.052,56		
d) Per fondo svalutazione crediti		835.194,80	441.510,86
e) Accantonato		15.000.000,00	5.515.877,96
f) parte destinata agli investimenti		567.378,96	567.378,96
e) Parte disponibile (+/-) *	22.256.236,55	31.152.212,46	34.735.814,06

L'avanzo di amministrazione rappresentato secondo lo schema di bilancio armonizzato comprende i seguenti vincoli ed accantonamenti:

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.193.662,69	14.319.655,84	
vincoli derivanti da trasferimenti	15.459.241,41	19.305.510,29	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	3.104.843,04	3.104.843,04	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.542.597,21	18.995.879,06	
TOTALE PARTE VINCOLATA	48.300.344,35	55.725.888,23	
Vincoli destinati agli investimenti	567.378,96	567.378,96	
TOTALE PARTE VINCOLATA	48.867.723,31	56.293.267,19	+ 7.425.543,88

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2016	835.194,80	441.510,86	
Fondo Rinnovo Contrattuali		72.500,00	
Fondo Coperture Perdite su Partecipate		1.867,00	
Accantonamento per contenzioso	15.000.000,00	5.000.000,00	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	15.835.194,80	5.515.877,86	-10.319.316,94

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in ossequio alle disposizioni di legge.

Deve tuttavia segnalare che il fondo rischi per passività potenziali, costituito nel 2015 nell'importo di euro 15.000.000,00, la cui congruità veniva dichiarata per le vie brevi dal Responsabile dell'Ufficio Legale, viene ridotto ed accantonato, al 31.12.2016, per l'importo di euro 5.000.000,00.

Al riguardo, il Collegio nel rappresentare la circostanza che dal Settore Edilizia Scolastica e Pubblica con nota prot. n. 700/2017 sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere per euro 2.292.915,37, oltre interessi e spese aggiuntive, a cui devono aggiungersi altri debiti e passività potenziali, oggetto di ricognizione del Servizio Legale (vedi nota 13680), e che pertanto complessivamente può indicarsi un rischio di soccombenza per la Provincia di L'Aquila dell'ordine di oltre 9,6 milioni di euro, invita il Consiglio a valutare l'opportunità di un riadeguamento del fondo suddetto alla prima occasione utile.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo acc.to	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale	Avanzo utilizzato
Spesa corrente	501.624,54	257.463,03			8.100.000,00	8.859.087,57	8.779.237,70
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capita	58.189,25	4.253.100,62	0,00		3.423.200,00	7.734.489,87	3.830.787,89
altro				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato/accertato	**559.813,79**	**4.510.563,65**	**0,00**	**0,00**	**11.523.200,00**	**16.593.577,44**	**12.610.025,59**

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero nell'importo di euro 12.610.025,59, l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui attivi e passivi iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	62.781.183,03	14.910.904,85	47.449.412,01	- 420.866,17
Residui passivi	14.417.129,67	9.480.097,35	3.632.104,62	- 1.304.927,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-194.232,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**-194.232,89**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		420.866,17
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.304.927,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		**884.061,53**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-194.232,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		884.061,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		16.593.577,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		79.261.553,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**(A)**	**96.544.959,21**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	441.510,86
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	5.000.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	1.867,00
fondo rinnovi contrattuali	72.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.515.877,86

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.319.655,84
vincoli derivanti da trasferimenti	19.305.510,29
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	3.104.843,04
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.995.879,06
TOTALE PARTE VINCOLATA	55.725.888,23

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	567.378,96
TOTALE PARTE DESTINATA	567.378,96

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Tale fondo è stato calcolato sulle seguenti tipologie di entrate:

- tipologia 10101 imposte, tasse e proventi
- tipologia 30100 vendita di beni e servizi
- tipologia 30200 proventi dall'attività di controllo
- tipologia 30500 rimborsi e altre entrate correnti

Si precisa che il fondo crediti di dubbia esigibilità veniva stanziato nel bilancio di previsione 2016 nell'importo di euro 180.000,00. Dal calcolo effettuato in sede di rendiconto 2016 risulta essere pari ad 441.510,86 e conseguentemente viene svincolata la differenza rispetto al fondo 2015 che era pari ad euro 835.194,80.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il fondo rischi per contenzioso legale è stato ridotto ad euro 5.000.000,00 (cinquemilioni).

Come anzidetto, il Collegio in ossequio al principio contabile n. 4/2 allegato al D.lgs n. 118/2011 al punto 5.2 lettera h) ritiene che tale entità, alla luce della ricognizione effettuata dal Servizio Legale con la nota prot. nr. 13680, non sia congrua. Da un calcolo delle liti in corso ed in caso di soccombenza l'Ente potrebbe trovarsi in una situazione debitoria dell'entità di circa 9,6 milioni di euro per debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e/o atti dell'autorità giudiziaria assimilati. A detto importo devono aggiungersi oneri accessori per rivalutazioni monetarie, interessi e spese legali.

Non solo, alla predetta ricognizione potrebbero sommarsi anche altre liti legali, derivanti da conflitti per precedenti funzioni di competenza della Provincia oggetto di trasferimento ad altre istituzioni.

Ovviamente, il Collegio deve segnalare che il rispristino del fondo rischi nell'importo di euro 15 milioni avrà effetti negativi sul conto economico 2016, la cui gestione straordinaria perderà il dato positivo dell'insussistenza del passivo per 10 milioni di euro.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.867,00 quale fondo per la copertura di perdite su Partecipate. In merito, il Collegio fa presente che è ancora in essere un contenzioso con la società Abruzzo Engineering relativamente al fondo di liquidazione, inizialmente contestato per l'importo di euro 240.000,00 ed ora reclamato per euro 599.021,00, giusta certificazione del revisore legale della medesima società Abruzzo Engineering s.c.p.a. acquisita dal Collegio con nota protocollo n. 827 del 15/06/2017.

Pertanto, il Collegio, **in virtù del principio contabile della prudenza,** suggerisce al Consiglio Provinciale di voler tener conto del contenzioso in essere, ed accantonare **prudenzialmente** nel fondo perdite aziende la somma ulteriore di 600.000,00, nella considerazione che tale accantonamento non rappresenta alcuna forma di acquiescenza nel giudizio in corso, ovvero, l'ente continuerà a difendersi nelle sedi giudiziarie affinché sia riconosciuto che alcun importo è dovuto dalla Provincia alla ex-partecipata.

Altresì, deve rilevarsi che la gestione del corrente esercizio 2017 registrerà un'ulteriore perdita ossia l'azzeramento del valore della partecipazione posseduta del capitale sociale della medesima Abruzzo Engineering, stante la mancata adesione alla ricostituzione straordinaria del capitale sociale.

Altra perdita da partecipazioni dovrà rilevarsi nel rendiconto 2017. Invero, a seguito della fuoriuscita della Provincia dalla partecipazione al CRAB si renderà necessaria una nuova valutazione.

Fondo indennità di fine mandato

Non viene costituito alcun fondo indennità di fine mandato in quanto per le Province non sono previste indennità di carica agli amministratori.

Fondo Rinnovo Contrattuali

È stato accantonato l'importo di euro 72.500,00 per il finanziamento dei rinnovi contrattuali.

Al riguardo si rappresenta che il fondo in questione a seguito degli aggiornamenti normativi dovrà essere adeguato nei nuovi importi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**5.957**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**64.292**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**36.006**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	10.875
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**10.875**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**1.590**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**1.030**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**15**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	**49.516**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	49.636
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*3.695*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**53.331**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.977
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*60.676*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**65.653**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**118.984**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**781**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	2.002
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**2.783**

L'ente ha provveduto nei termini a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36991 del 6/3/2017 oltre la certificazione confermativa del rispetto del pareggio di bilancio 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.P.T.	6.602.342,87	7.319.194,29	7.831.458,36
Addizionale consumo energia	81.713,93	27.417,72	
Imposta sulle assicurazioni	12.177.936,71	11.498.708,30	10.556.096,99
Imposta tutela ambiente	1.190.866,73	1.589.526,35	2.503.778,52
Altre imposte			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			7.950,78
TOSAP	154.523,43	199.290,26	110.600,01
Tributo speciale deposito rifiuti discaric	41.323,57		
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	14.989.918,58	15.002.011,93	14.996.139,15
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**35.238.625,82**	**35.636.148,85**	**36.006.023,81**

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare che sarebbe opportuno produrre periodicamente un report sull'andamento del recupero coattivo dell'evasione tributaria.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sul tributo TEFA l'Ente ha provveduto a sollecitare ai comuni del territorio la richiesta dei dati utili per la quantificazione degli importi da devolvere alla Provincia, risalenti agli anni pregressi.

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione TOSAP					
Recupero evasione TEFA	1.418 987,02	1.340 836,49	94,49%	70.000,00	189 932,02
Recupero evasione					
Recupero evasione altri tributi					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero arretrato è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi TEFA al 1/1/2016	159.765,70	100,00%
Residui riscossi nel 2016	42.386,58	26,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	38.389,42	24,03%
Residui (da residui) al 31/12/2016	78.989,70	49,44%
Residui della competenza	618.466,23	
Residui totali	697.455,93	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.292.631,21	2.720.357,01	9.454.183,70
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.426.218,30	2.245.027,68	115.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	457.133,36	423.783,03	176.003,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	944.840,19	2.016.039,96	1.130.124,89
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico Altri trasferimenti			
Totale	**8.120.823,06**	**7.405.207,68**	**10.875.311,59**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	774.347,80	662.435,77	218.554,08
Vendita di beni			14.300,00
Proventi dei beni dell'ente	286.706,52	249.863,67	195.161,21
Interessi su anticip.ni e crediti	2.800,59	1.919,93	7.942,73
Proventi dal controllo atti illeciti			533.485,15
Utili netti delle aziende	18,09	1.319,00	
Proventi diversi	2.461.967,70	1.185.408,39	620.915,26
Totale entrate extratributarie	**3.525.840,70**	**2.100.946,76**	**1.590.358,43**

Sulla base dei dati esposti si rileva: le entrate extratributarie subiscono nel 2016 una riduzione di gettito di euro 510.588,33 rispetto all'esercizio 2015 e di euro 1.935.482,27 rispetto al 2014.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gestione orto botanico			0,00		
Soggiorno anziani			0,00		
Casa di riposo per anziani	13.677,00	17.986,00	-4.309,00	76,04%	
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	**13.677,00**	**17.986,00**	**-4.309,00**	**76,04%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	20.276,84	13.204,22		4.524,57	2.118,66
riscossione	20.276,84	10.108,52		4.524,57	
%riscossione	100,00	76,56	-	100,00	2.118,66

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	**Accertamento 2015**	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	20.276,84	13.204,22	4.524,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	2.118,66
entrata netta	20.276,84	13.204,22	2.405,91
destinazione a spesa corrente vincolata	17.235,84	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	85,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	3.041,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	15,00%	0,00%	0,00%

e rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi cds al 1/1/2016	3.095,70	100,00%
Residui riscossi nel 2016	534,70	17,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.561,00	82,73%
Residui della competenza		
Residui totali	2.561,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 pari ad euro 37.524,70 sono **diminuite** di Euro 13.213,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 accertate per euro 50.738,50 per i seguenti motivi: scadenza contratti di affitto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	72.412,09	100,00%
Residui riscossi nel 2016	38.472,70	53,13%
0	0,02	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	33.939,37	46,87%
Residui della competenza	25.401,10	
Residui totali	59.340,47	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, ir esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendicc 201	
101	redditi da lavoro dipendente	18.496.779,50	14.961.3	
102	imposte e tasse a carico ente	1.561.660,37	1.092.8	
103	acquisto beni e servizi	12.498.786,56	9.676.3	
104	trasferimenti correnti	11.618.117,57	22.365.(	
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	1.031.531,92	494.329,08	-537.202,84
	oneri straordinari della gestione corrente	672.409,40		
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		17.694,34	17.694,34
110	altre spese correnti		1.028.132,69	
	TOTALE	45.879.285,32	49.635.635,68	3.756.350,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.464.707,13;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.520.717,82;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	21.477.225,32	14.961.390,75
Spese macroaggregato 103	567.729,12	16.271,30
Irap macroaggregato 102	1.441.855,21	969.974,39
Altre spese incluse	104.731,33	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**23.591.540,98**	**15.947.636,44**
(-) Componenti escluse (B)	4.070.823,16	2.506.466,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**19.520.717,82**	**13.441.169,98**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

È stato inoltre accertato che l'ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso entro il 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Successivamente si è provveduto ad integrare il conto annuale 2015, limitatamente alla tabella 15 e alla scheda informativa n. 2, in data 29/05/2017.
Si è accertato inoltre che entro i termini di legge è stato trasmesso tramite SICO il conto annuale sulla gestione del personale per l'anno 2016, modello certificato in data 09/06/2017.

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sottoscritto solo per il personale dirigente sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Relativamente al personale non dirigente si richiama la circostanza che non si è addivenuto alla sottoscrizione dell'accordo integrativo decentrato per l'anno 2016 e di conseguenza l'amministrazione ha proceduto unilateralmente a determinare il fondo per il trattamento accessorio del personale "non dirigente" nella misura complessiva di € 1.694.716,00.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti. In particolare è stata destinata la somma di euro 70.000,00 per compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli.

In ordine agli incentivi destinati alla produttività, l'Organo di revisione richiede che gli obiettivi di performance siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009).

Per quanto riguarda la congruità delle spese per la contrattazione integrativa, ammontanti complessivamente ad euro 2.092.405,00 (1.694.716,00 per il personale non dirigente ed euro 397.689,00 per il personale dirigente) si rappresenta che essendo la loro percentuale di incidenza sulle spese del personale superiore al 10%, parametro assunto dall'Ancrel quale riferimento di congruità, il Collegio ritiene tale stanziamento non congruo.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, si ribadisce che l'ente non ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, all'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

Si riportano nella seguente tabella le somme impegnate nell'anno 2016 per:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	5.000,00	80,00%	1.000,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	243.494,47	80,00%	48.698,89		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	102.952,71	50,00%	51.476,36	4.457,00	0,00
Formazione	229.400,00	50,00%	114.700,00	16.271,30	0,00
	580.847,18		215.875,25	20.728,30	

1) La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze così come rettificato nella nota prot. n. 871 del 23/06/2017 del Settore Territorio ed Urbanistica.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel corso 2016.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

Relativamente alle spese per autovetture si riportano gli impegni comunicati dai seguenti settori:

	Spesa anno 2011	Spesa anno 2016	
Settore Affari Generali e Risorse Umane	7.500,00	€ 2.850,00	Nota prot. nr. 860
Settore Edilizia Scolastica e Pubblica	7.500,00	€ 3.184,67	Nota prot. nr. 859
Corpo di Polizia Provinciale		Utilizzo Istituzionale Ordine e Sicurezza	Nota prot. nr. 854
Settore Viabilità, Logistica e Protezione Civile		Utilizzo Istituzionale Ordine e Sicurezza	Nota prot. nr. 773
Settore Territorio ed Urbanistica	€ 6.591,52 30% (1.977,46)	€ 1.761,22	Nota prot. nr. 697
Settore Politiche del Lavoro e Politiche Comunitarie		0,00	Nota prot. nr. 699
Servizio Economato (garage centrale)	77.350,00	21.343,28	Nota del Servizio Economato
Servizio Genio Civile *	4.908,48		

* il Servizio Genio Civile è rendicontato limitatamente alle spese per le autovetture unitamente al Settore Territorio ed Urbanistica. In merito, risulta rispettato il limite come dal prospetto rimesso dall'Ufficio impegni datato 28/06/2017.

In ordine al rispetto del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, ossia se non è stato superato l'importo per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi pari al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, il Collegio ha potuto verificare che la spesa non ha superato il limite del 2011.

Si precisa che dalla suddetta verifica resta esclusa la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha affidato incarichi di consulenza in materia informatica.

Si segnala sulla spesa in questione che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 494.329,08 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 di euro 24.768.071,66, determina un tasso medio del 1,99%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 494.329,08.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad euro 48.471.693,83 l'incidenza degli interessi passivi è del 1,02%.

Si osserva che l'esercizio 2016 si è caratterizzato per un minore impegno di spesa per restituzione prestiti in corso (quota interessi e quota capitale) per effetto della sospensione dei mutui a seguito del terremoto di Amatrice.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue.

Rispetto alla previsione di bilancio pari ad euro 78.570.149,02 la spesa impegnata nell'anno ammonta ad euro 4.977.013,05. L'importo di euro 63.063.311,51 è confluito nel FPV ed euro 10.529.824,46 di stanziamento sono stati portati in economia.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per acquisto di immobili;

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi riguarda le funzioni scolastiche. Sul punto si richiama la limitazione che segue:

Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,37%	2,20%	1,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	28.686.540,18	26.777.158,29	24.768.071,66
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.909.381,89	-2.009.086,63	-1.043.634,99
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**26.777.158,29**	**24.768.071,66**	**23.724.436,67**
Nr. Abitanti al 31/12	304.884	304.884	301.910
Debito medio per abitante	87,83	81,24	78,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.126.133,19	1.031.531,92	494.329,08
Quota capitale	1.909.381,89	2.009.086,63	1.043.634,99
Totale fine anno	**3.035.515,08**	**3.040.618,55**	**1.537.964,07**

Il Collegio dei revisori fa notare come già segnalato che nel 2016 la spesa per quota interessi e quota capitale sul rimborso dei mutui si è ridotta per effetto della sospensione delle rate di rimborso dei mutui per gli enti del nuovo cratere sismico.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria. Per l'uso dei fotocopiatori ricorre ai contratti di noleggio.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 08/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con il riaccertamento ordinario si è provveduto all'eliminazione dei residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti, così come riportato nel parere del Collegio dei Revisori rilasciato in data 04/05/2017.

L'Ogano di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 1.491,84 non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per euro 14.420,38.

Non sono stati riconosciuti formalmente insussistenti debiti per l'avvenuta legale estinzione o prescrizione, né sono stati stralciati crediti perenti.

Deve segnalarsi tuttavia la permanenza di residui attivi e passivi risalenti a oltre cinque anni di anzianità, come si evince dalla tabella seguente:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					78.989,70	13.428.522,64	13.507.512,34
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.151.365,74	96.244,00	2.570.336,02	799.532,79	321.552,60	3.543.761,11	8.482.792,26
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	192.306,54	29.617,63	37.838,66	57.385,08	148.311,04	408.916,09	874.375,04
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	1.343.672,28	125.861,63	2.608.174,68	856.917,87	548.853,34	17.381.199,84	22.864.679,64
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	26.059.346,69	6.886.675,00	132.000,00	0,00	4.279.477,52	526.918,50	37.884.417,71
Titolo VI	4.593.108,44						4.593.108,44
Titolo IX	12.569,30	223,01			2.532,25	4.083,52	19.408,08
Totale Attivi	**32.008.696,71**	**7.012.759,64**	**2.740.174,68**	**856.917,87**	**4.830.863,11**	**17.912.201,86**	**65.361.613,87**
PASSIVI							
Titolo I	498.641,33	82.772,18	174.305,77	35.091,83	1.962.070,79	5.860.811,48	8.613.693,38
Titolo II	93.305,14	15.168,99		848,57	284.246,46	1.121.996,25	1.515.565,41
Titolo III							0,00
Titolo VII	461.486,92	6.389,69	8.832,19	5.481,93	3.462,83	579.017,96	1.064.671,52
Totale Passivi	**1.053.433,39**	**104.330,86**	**183.137,96**	**41.422,33**	**2.249.780,08**	**7.561.825,69**	**11.193.930,31**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 557.950,55.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	723.375,76	1.226.873,14	450.192,63
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		128.880,85	107.757,92
Totale	**723.375,76**	**1.355.753,99**	**557.950,55**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio di cui alle proposte C.P. nr. 54802, nr. 54718, nr. 54717 e nr. 54656.

b) segnalati dal Servizio Legale debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento e debiti per ulteriore contenzioso oltre interessi, rivalutazioni e somme aggiuntive fino al soddisfo ammontanti all'intorno di 9,6 milioni di euro;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	credito del ente v/società	debito della società v/l'ente	diff.	debito del ente v/società	credito della società v/ente	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Euroservizi.Prov. Aq.SPA			0	375.000,00	375.000,00	0	
Sangro Aventino SCARL			0	32.326,27	32.326,27	0	
Consorzio Patto Territoriale Marsica			0	-	10.329,14	10.329,14	discordanza
Abruzzo Eng.			0		599.021,00	-599.021,00	discordanza
Abruzzo Eng.			0		21.000,00	- 21.000,00	discordanza

Relativamente alla Società Abruzzo Engineering S.C.P.A. le cui partecipazioni sono state azzerate a seguito dalla mancata adesione della Provincia di L'Aquila all'operazione straordinaria di ricostituzione del capitale sociale, il Collegio dei Revisori segnala che è ancora pendente, avanti al Giudice di primo grado, il contenzioso inerente la quota parte di euro 240.000,00 sul fondo di liquidazione.

In merito, il Collegio deve, inoltre, evidenziare che la società Abruzzo Engineering, con nota certificata dal proprio revisore legale del 14/06/2017, dichiara di vantare un credito verso l'amministrazione provinciale di complessivi euro 620.021,00.

Relativamente al Patto Territoriale Marsica si deve precisare che il Collegio ha rilevato la discordanza tra quanto asseverato dal Revisore legale con nota del 05/05/2017 e precisamente un credito vantato verso la Provincia per euro 10.329,14 e quanto impegnato in bilancio, ossia un debito pari a zero. Sulla questione il Collegio sollecita i chiarimenti richiesti agli uffici competenti e laddove si dovesse rilevare il mantenimento del disallineamento, l'ente provincia, entro il 31.12.2017, dovrà provvedere ai sensi dell'art. 11 comma 6 punto y del D.Lgs n. 118/2011.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale. È restato, tuttavia, in essere fino al 30.09.2016 il contratto di servizio con la società in House Euroservizi, in attesa del suo trasferimento definitivo alla Regione Abruzzo. Per il periodo luglio/settembre è stato chiesto alla Regione Abruzzo il rimborso della spesa sostenuta per euro 125.000,00i in quanto relativa al periodo in cui la Regione Abruzzo avrebbe dovuto riprendere le funzioni gestite dalla provincia, come da intese.

Per quanto attiene al rispetto della seguente normativa di settore disposta da:

- art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate)

Il Collegio invita l'amministrazione a dotarsi di una attività di controllo sugli organismi partecipati.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato oltre il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma l, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Risulta un dato pari a 50,51.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Le comunicazioni in questione sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta sette parametri su otto di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere BCC di Roma	si
Economo	si
Concessionari	si
Consegnatari beni	si

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		*2015**	*2016*
A	*componenti positivi della gestione*	*52.420.830,01*	*51.558.150,98*
B	*componenti negativi della gestione*	*70.865.664,08*	*57.994.233,94*
	Risultato della gestione	**-18.444.834,07**	**-6.436.082,96**
C	*Proventi ed oneri finanziari*	*1.319,00*	
	proventi finanizari	*-1.031.081,64*	*7.942,73*
	oneri finanziari		*494.329,08*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**-19.474.596,71**	**-6.922.469,31**
E	*proventi straordinari*	*19.392.269,69*	*15.071.299,10*
E	*oneri straordinari*		*4.541.936,54*
	Risultato prima delle imposte	**-82.327,02**	**3.606.893,25**
	Imposte		969.974,39
	Risultato d'esercizio	-82.327,02	2.636.918,86

Il conto economico dell'anno 2016 è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante, integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia,delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'Organo di revisione tuttavia, pur rappresentando il miglioramento del perdita della gestione caratteristica ribadisce che l'equilibrio economico della medesima gestione ordinaria, tendente al pareggio, sia un obiettivo da perseguire.

I proventi finanziari non hanno registrato nel 2016 interessi attivi da depositi di liquidità né proventi da partecipazioni societarie.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 ed elencati nella relazione sulla gestione.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	**2015**	**2016**
11.178.937,68	9.421.901,46	9.480.275,27

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

PROVENTI STRAORDINARI				
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	1.290.507,32
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	1.288.547,73
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	2.850,00
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	15.493,00
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
			Entrate da trasferimenti in c/capitale	1.824.593,21
		5.2.9.02	Permessi di costruire	
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	10.649.307,84
			TOTALE	15.071.299,10

ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	33.487,28
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	60.000,00
		5.1.1.03	Rimborsi	-
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	2.513.799,42
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	-
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	254.956,02
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	1.679.693,82
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	
5.1.4	Minusvalenze			
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:

Lo Stato Patrimoniale al 01.01.2016, riclassificato secondo i nuovi criteri, sarà oggetto di specifica deliberazione di Consiglio Provinciale, da adottarsi prima dell'approvazione del rendiconto 2016, che comprenderà i prospetti in cui saranno altresì allegate le note di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il prospetto riguardante l'inventario al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, (01.01.2016) corredato dell'elenco dei beni mobili ed immobili, delle opere in corso ed delle infrastrutture, riclassificati e rivalutati con l'indicazione delle eventuali differenze di stima, sarà definito entro il 31/12/2017, termine ultimo per completare il processo di ricognizione straordinaria.

Al presente rendiconto è allegato il conto economico e lo stato patrimoniale, redatto secondo i nuovi criteri. Relativamente allo stato patrimoniale iniziale si è rilevata la coincidenza con i totali dell'attivo e del passivo dell'ultimo stato patrimoniale redatto al 31/12/2015 e predisposto secondo il precedente ordinamento contabile.

Il patrimonio netto al 31/12/2016 risulta di euro 123.972.738,49 registrando una diminuzione di euro 13.174.480,50 rispetto al dato rilevato al 31/12/2015 che ammontava ad euro 137.147.218,99.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, confrontati con lo stato patrimoniale redatto alla data del 31.12.2015.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2015	01/01/2016	*Variazioni*	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	8.242.310,76	8.242.310,76	0,00	4.862.979,63
Immobilizzazioni materiali	195.741.347,20	195.741.347,20	0,00	194.423.535,93
Immobilizzazioni finanziarie	1.301.354,15	1.246.274,08	-55.080,07	1.246.274,08
Totale immobilizzazioni	**205.285.012,11**	**205.229.932,04**	**-55.080,07**	**200.532.789,64**
Rimanenze	46.041,58	46.041,58	0,00	
Crediti	62.673.840,22	62.728.920,29	55.080,07	64.920.103,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	120.194.342,45	120.194.342,45	0,00	109.135.445,39
Totale attivo circolante	182.914.224,25	182.969.304,32	55.080,07	174.055.548,40
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	60.907,22
			0,00	0,00
Totale dell'attivo	**388.199.236,36**	**388.199.236,36**	0,00	**374.649.245,26**
Passivo				
Patrimonio netto	**137.147.218,99**	**137.147.218,99**	0,00	123.972.738,49
Conferimenti	**214.632.698,36**		-214.632.698,36	
Debiti di finanziamento	**24.768.071,66**	**24.768.071,66**	0,00	
Debiti di funzionamento	**10.672.950,47**	**6.433.741,02**	-4.239.209,45	
Debiti	**978.296,88**	**5.217.506,33**	4.239.209,45	34.927.207,88
Trattamento di fine rapporto			0,00	0,00
Fondo rischi			0,00	5.074.367,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		214.632.698,36	214.632.698,36	210.674.931,89
				163.974.313,37
Totale del passivo	**388.199.236,36**	**388.199.236,36**	**0,00**	**374.649.245,26**
Conti d'ordine	*2.765.882,32*	*0,00*		68.805.033,25

La verifica degli elementi patrimoniali è rinviata in sede di esame del rendiconto 2017 allorquando le operazioni straordinarie di inventariazione del patrimonio saranno concluse.

In questa sede si rappresenta che è stata verificata la corrispondenza del fondo cassa del tesoriere con le scritture contabili. Nel merito deve raccomardarsi all'Ufficio competente di voler riversare sul fondo di tesoreria, tempestivamente, le giacenze dei conti postali intestati all'ente ed utilizzati per le diverse gestioni di entrate.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	102.038.455,19
riserve	19.297.364,44
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	2.636.918,86
totale patrimonio netto	123.972.738,49

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dall'organo esecutivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011. Esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti ed i criteri di valutazione utilizzati.

Relativamente alle indicazioni sui fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio, si rappresenta che nella relazione sulla gestione non vengono menzionati i pignoramenti indicati nella nota del Servizio Legale prot. n. 13680, subiti sul conto di tesoreria dell'ente per euro 181.787,28 ad istanza del creditore AFI Abruzzo Finanziaria Immobiliare spa ed euro 25.204,43 dal creditore Banca Sistema.

Altresì, non sono state indicate le due operazioni Euroservizi e CRAB benché di conoscenza del Consiglio Provinciale sulle quali già si è espresso.

Tali operazioni, si segnala, sono fonte di perdite su partecipazioni detenute dalla Provincia di L'Aquila.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, al termine del lavoro svolto durante l'esercizio finanziario e sulla base dell'esame della documentazione prodotta ed allegata allo schema del rendiconto 2016, ritiene di poter esprimere in generale la coerenza della relazione sulla gestione con i dati rendicontati al 31.12.2016.

Nel particolare, l'analisi dei dati del rendiconto finanziario pone di attenzionare l'erosione del fondo di cassa di tesoreria che nella gestione 2016 subisce un decremento dell'ordine di circa 11 milioni di euro, passando da € 120.194.342,45 a € 109.135.445,39 dato dal differenziale sul monte riscossioni di euro 52.445.489,03 rispetto ai pagamenti di euro 63.504.386,09.

Relativamente al rendiconto economico deve evidenziarsi che la gestione caratteristica seppur notevolmente migliorata rispetto al 2015 resta in perdita. A tal proposto, tenuto conto che il 2016 non ha registrato le rate dei mutui sospesi per i provvedimenti sul terremoto di Amatrice,il permanere di perdite correnti, che pur richiedendo un monitoraggio delle varie tipologie di spesa, sono sostanzialmente da imputarsi ai tagli di trasferimenti ai quali le Province italiane sono sistematicamente sottoposte negli ultimi anni.

La situazione patrimoniale, in mancanza di un inventario del patrimonio dell'ente, aggiornato alla data del 31.12.2016, opportunamente rivalutato e/o svalutato nei suoi valori storici, non permette una verifica allo stato attuale della attendibilità dei valori esposti.

Infine, il Collegio segnala al Consiglio Provinciale le difficoltà economico-finanziarie che stanno caratterizzando la gestione dell'ente e sintetizzabili nell'utilizzo di 8,1 milioni di euro di avanzo di amministrazione parte d**isponibile** esercizio 2015 per fronteggiare la spesa corrente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'Aquila 28/06/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Annamaria De Rosa (Presidente)

Dott.ssa Dina Fulvi Firmi (Componente)

Prof. Dott. Andrea Ziruolo (Componente)